

Pubblicazione dell'elenco degli atti e dei documenti necessari per ottenere provvedimenti amministrativi ad istanza di parte in conformità all'art. 6 D.L. n. 70/2011

Si pubblicano gli atti e dei documenti necessari per ottenere provvedimenti amministrativi tipici dell'ufficio tributi ad istanza di parte, come previsto dall'art. 6 D.L. n. 70/2011.

Vengono riportate dapprima le informazioni e i dati comuni che devono essere contenuti, a pena d'inammissibilità dell'istanza, per ogni tipologia prevista in materia di tributi locali:

Parte generale valida per ogni istanza:

- a) **Cognome e nome del contribuente/ Denominazione in caso di persone giuridiche**
- b) **Codice fiscale del contribuente**
- c) **Indirizzo completo della Residenza ovvero sede legale un caso di società ovvero recapito d'elezione di domicilio (se diverso) cui far riferimento per la risposta, con annotato il numero di telefono per i contatti più immediati interlocutori;**
- d) **Tributo da esaminare;**
- e) **In caso di domanda congiunta di più contribuenti per la medesima posizione da analizzare, la stessa dovrà essere sottoscritta da tutti gli interessati e dovrà contenere per ciascuno le informazioni dei punti a) , b) e c).**

In ogni caso, il contribuente non potrà depositare all'ufficio tributi certificati o atti di notorietà, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 74, comma 2, D.P.R. 445/2000, per ogni tipologia d'istanza comunque denominata.

Resta inteso che ogni richiesta che comporta delle spese vive per la riproduzione su supporto informatico o cartaceo di documenti e atti, può essere evasa previo pagamento del richiedente delle spese nella misura fissata dalle tariffe comunali vigenti, su precisa indicazione fornita dall'ufficio al contribuente.

Si aggiungono gli altri dati da riportare e indicazioni specifiche da precisare, nonché l'elenco degli atti e documenti da produrre a corredo dell'istanza per le singole fattispecie, come sotto illustrato:

Rimborso ICI

- * **Indicazione del numero completo della nota di trascrizione della Conservatoria dei registri immobiliari da cui deriva il titolo di possesso dei beni immobili (esempio rogito notarile, contratto di locazione finanziaria), che costituisce il presupposto giuridico per il pagamento dell'imposta;**
- * **Deposito delle copie delle schede catastali riferite agli immobili posseduti con indicazione delle variazioni catastali intervenute nel tempo;**
- * **Per le aree edificabili indicare il valore venale utilizzato e il criterio seguito per la scelta; depositare in copia le perizie di stima, se intervenute, e indicare il numero della nota di trascrizione della Conservatoria dei Registri Immobiliari di trasferimento dell'area dal quale dedurre il valore dichiarato in rogito;**
- * **Deposito in copia delle quietanze di pagamento per gli anni oggetto della richiesta;**
- * **Ogni documento idoneo a dimostrare i fatti su cui si fonda la pretesa del rimborso, la cui conoscenza non è ricavabile dagli atti registrati di pubblicità immobiliare;**
- * **Sintetica spiegazione dei motivi del rimborso.**

Rimborso tassa rifiuti:

- * **Deposito in copia delle quietanze di pagamento per gli anni oggetto della richiesta;**
- * **Deposito delle schede catastali ovvero planimetria (con indicazione del rapporto tra le unità di misura grafica e le corrispondenti misure reali da rappresentare);**

* Ogni documento idoneo a dimostrare i fatti su cui si fonda la pretesa del rimborso, la cui conoscenza non è ricavabile dalla denuncia del contribuente, ai sensi dell'art. 62 commi 2 e 3 del D.lgs.507/1993.

Richiesta di esenzione ovvero riduzione della tassa rifiuti per le utenze non domestiche

* Deposito in copia della documentazione a dimostrazione e prova dell'esclusione o riduzione del pagamento della tassa la cui conoscenza non è ricavabile dagli atti denunciati dal contribuente, ai sensi dell'art. 62 commi 2 e 3 del D.lgs. 507/1993 o del regolamento comunale sulla tassa in materia di rifiuti assimilati agli urbani e rifiuti avviati a recupero;

* Deposito delle schede catastali ovvero planimetria (con indicazione del rapporto tra le unità di misura grafica e le corrispondenti misure reali da rappresentare) con la limitazione degli spazi (per i quali si chiede l'esclusione dal pagamento della tassa rifiuti), ove si producono rifiuti non assimilati agli urbani dalla deliberazione comunale regolamentare, ovvero l'indicazione degli spazi ove si producono rifiuti avviati a recupero, per i quali si chiede la riduzione del pagamento della tassa rifiuti.

Richiesta di pagamento rateale dei tributi comunali

* Breve esposizione delle motivazioni per cui si domanda la rateazione del debito tributario, con particolare attenzione ai punti che riguardano: la proposta del contribuente di pagamento nel tempo dell'intero, le garanzie fideiussorie offerte, l'illustrazione dettagliata del piano per il superamento della situazione di temporanea difficoltà economica e illiquidità;

* Comunicazione del contenuto delle dichiarazioni fiscali delle ultime due annualità precedenti;

Interpello tributi comunali

In conformità al regolamento comunale sull'argomento e riprendendo, ove occorrente, le prescrizioni previste dall'art. 3 D.M. 26.04.2001, l'istanza di interpello deve contenere a pena di inammissibilità:

- a) i dati identificativi del contribuente ed eventualmente del suo legale rappresentante;
- b) la circostanziata e specifica descrizione del caso concreto e personale da trattare ai fini tributari sul quale sussistono concrete condizioni di incertezza;
- c) l'indicazione del domicilio del contribuente o dell'eventuale domiciliata rio presso il quale devono essere effettuate le comunicazioni dell'amministrazione finanziaria;
- d) la sottoscrizione del contribuente o del suo legale rappresentante.

2. All'istanza di interpello è allegata copia della documentazione, non in possesso del Comune o di altre amministrazioni pubbliche indicate dall'istante, rilevante ai fini della individuazione e della qualificazione della fattispecie prospettata, salva la facoltà di acquisire, ove necessario, l'originale non posseduto dei documenti.

3. L'istanza deve, altresì, contenere l'esposizione, in modo chiaro ed univoco, del comportamento e della soluzione interpretativa sul piano giuridico che si intendono adottare ed indicare eventuali recapiti, di telefax o telematico, per una rapida comunicazione da parte del Comune.

4. La mancata sottoscrizione è sanata se il contribuente provvede alla regolarizzazione dell'istanza entro trenta giorni dal ricevimento dell'invito da parte dell'ufficio.

Istanza accesso atti (art. 22, comma 1, della Legge n.241 del 1990 - Decreto Presidente della Repubblica n.184/2006)

Fermi restando i principi previsti dall'art. 22, comma 1, della Legge n.241 del 1990 (che in estrema sintesi, riconosce il diritto di accedere ai documenti amministrativi a chiunque vi abbia interesse per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti) e dal regolamento attuativo del Decreto del Presidente della Repubblica n.184/2006, il diritto di accesso ai documenti amministrativi spetta a

chiunque vi abbia un interesse personale e concreto per la tutela di situazioni giuridiche rilevanti, che ricorrono, per espressa previsione di legge, nell'ipotesi in cui la conoscenza di documenti sia necessaria ai singoli per curare o difendere i loro interessi e vi sia una connessione diretta tra le informazioni detenute dal Comune, riguardanti i soggetti che pagano i tributi comunali e l'interesse giuridico che l'istante intende tutelare.

Il contribuente deve precisare nell'istanza d'accesso quali siano le situazioni giuridicamente rilevanti oggetto di tutela e deve dare spiegazione sulla connessione diretta tra le stesse con le informazioni domandate al Comune.

Il responsabile dell'ufficio tributi

(Dott. Benedetto Cavallé)